



Ministero della Salute

Il Ministro

VISTA la legge 3 agosto 2001, n. 317, di conversione in legge del decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 maggio 2006, con il quale la Sen. Livia Turco è stata nominata Ministro della Salute;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n.613, concernente il riordinamento della Croce rossa italiana, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 13 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante il riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali che ha stabilito che le amministrazioni dello Stato che esercitano la vigilanza sugli enti pubblici promuovono, con le modalità stabilite per ogni ente dalle norme vigenti, la revisione degli statuti;

VISTO il decreto-legge 19 novembre 2004, n. 276, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 gennaio 2005, n. 1;

VISTO lo Statuto della Croce rossa italiana approvato con D.P.C.M. del 6 maggio 2005, n. 97;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO l'art. 20, comma 2, del citato decreto legislativo, secondo il quale in presenza di una fonte di rango primario che si limiti a specificare unicamente le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite, è necessario identificare e rendere pubblici con atto di natura regolamentare, adottato in conformità al parere espresso dal Garante per la protezione dei dati personali, i tipi di dati e le operazioni eseguibili in relazione alle finalità perseguite nei singoli casi, al fine di rendere legittimo il trattamento;

VISTO l'art. 21, comma 2, del medesimo decreto legislativo, che estende l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 2, anche al trattamento dei dati giudiziari;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2006, prot. DAGL/2:6.2.1/1, con la quale è stato chiarito che gli enti vigilati, cui la normativa vigente riconosce autonomia statutaria o regolamentare, debbono adottare i provvedimenti di cui trattasi, da sottoporre all'approvazione del Ministero vigilante;

VISTO il parere favorevole espresso dal Garante per la protezione dei dati personali del 22 febbraio 2007, concernente il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari deliberato dalla Croce rossa italiana;

DECRETA

E' approvato il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari adottato dalla Croce rossa italiana in data 12 febbraio 2007, nel testo allegato al presente decreto.

Roma, li 18 GIU. 2007.

IL MINISTRO
[Firma]



IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nella riunione odierna, in presenza del prof. Francesco Pizzetti, presidente, del dott. Giuseppe Chiaravalloti, vice presidente, del dott. Mauro Paissan e del dott. Giuseppe Fortunato, componenti, e del dott. Giovanni Buttarelli, segretario generale;

Visti gli articoli 20, comma 2, e 154, commi 1, lett. g), e 5, del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. 30 giugno 2003, n. 196);

Vista la richiesta di parere sullo schema di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari presentata dalla Croce rossa italiana in data 12 febbraio 2007 (prot. n. 0009684);

Vista la documentazione in atti;

Viste le osservazioni dell'Ufficio, formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento del Garante, n. 1/2000;

Relatore il dott. Mauro Paissan;

PREMESSO:

La Croce Rossa Italiana (Cri) ha chiesto il parere del Garante in ordine ad uno schema di regolamento per i trattamenti di dati sensibili e giudiziari da effettuarsi presso il medesimo Ente.

La Cri, al pari degli altri soggetti pubblici, può trattare i dati sensibili e giudiziari in base ad un'espressa disposizione di legge nella quale siano specificati i tipi di dati, le operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite. In presenza di una disposizione primaria che si limiti a specificare solo la finalità di rilevante interesse pubblico, è necessario identificare e rendere pubblici, in un atto di natura regolamentare conforme al parere reso dal Garante, i tipi di dati sensibili o giudiziari, nonché le operazioni eseguibili in relazione alle finalità perseguite nei singoli casi, al fine di rendere il trattamento lecito.

A tale scopo, la Cri è tenuta a promuovere l'adozione di un atto di natura regolamentare conforme al parere reso dal Garante.

Il documento che identifica i tipi di dati e di operazioni eseguibili a cura della Cri la quale ne effettua il trattamento in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi, viene quindi sottoposto al parere dell'Autorità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Codice.

Il parere è reso sul presupposto che l'individuazione dei tipi di dati sensibili o giudiziari, nonché delle operazioni eseguibili, sia effettuata solo con un atto di

effettiva natura regolamentare ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Codice, suscettibile di produrre effetti giuridici per gli interessati.

TUTTO CIÒ PREMESSO IL GARANTE:

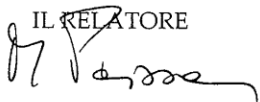
ai sensi degli articoli 20, comma 2 e 154, comma 1, lett. g) del Codice, esprime parere favorevole sullo schema di regolamento predisposto dalla Croce rossa italiana per effettuare il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in relazione alle finalità perseguite nei singoli casi.

Roma, 22 febbraio 2007

IL PRESIDENTE



IL RELATORE



IL SEGRETARIO GENERALE





CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 054/07 DEL 12 FEB. 2007

IL PRESIDENTE NAZIONALE

VISTO lo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa approvato con D.P.C.M. del 06 maggio 2005, n. 97, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'08 giugno 2005, n. 131;

PREMESSO CHE:

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito "Codice") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:
 - a) conformino il trattamento dei dati sensibili e giudiziari secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato;
 - b) trattino i dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere le attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
 - c) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
 - d) verifichino periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, anche con riferimento ai dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa;
 - e) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi e permettano di identificare gli interessati solo in caso di necessità;
 - f) conservino i dati idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;
- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);



CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione dei tipi di dati e di operazioni di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le ulteriori disposizioni del Codice;

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni di interconnessione, i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi e la diffusione;

RITENUTO di individuare analiticamente negli allegati allo schema in approvazione le predette operazioni di comunicazione e raffronto effettuate da questo Ente;

RITENUTO, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Ente deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che, per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra, è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VISTO il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 23 luglio 2005);

VISTA l'autorizzazione n. 7/2005, del 21 dicembre 2005, pubblicata in G.U. n. 2 del 3 gennaio 2006, del Garante per la protezione dei dati personali, al trattamento dei dati di carattere giudiziario da parte della Pubblica amministrazione;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ente e, pertanto, non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

DETERMINA

Di approvare lo schema di Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa in Allegato I.

La presente Delibera sarà trasmessa al Garante per la protezione dei dati personali per l'espressione del parere previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed al Ministero della Salute, ente vigilante.

Il Presidente Nazionale
Dott. Massimo BARRA

054/07

12 FEB. 2007

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI AI
SENSI DEGLI ARTICOLI 20 E 21 DEL D. LGS. 196/2003**

Articolo 1

Oggetto

Il presente regolamento, in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, identifica le tipologie di dati sensibili e di operazioni indispensabili eseguibili da parte dell'Associazione Italiana della Croce Rossa nella sua totalità (Comitato centrale, comitati regionali, provinciali e locali, sedi distaccate e/o direttamente amministrate) nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, con riferimento ai trattamenti di dati sensibili e giudiziari, effettuati per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico individuate nella Parte seconda del D. Lgs. 196/2003 (Disposizioni relative a specifici settori).

Articolo 2

Disposizioni generali

Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni contenute nell'art. 4 del D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato ed è compiuto quando, per lo svolgimento delle finalità di interesse pubblico, non è possibile il trattamento di dati anonimi oppure di dati personali non sensibili o giudiziari.

Articolo 3

Tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, gli allegati che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinti dai numeri da 1 a 12, identificano i dati sensibili e giudiziari per i quali è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate dal medesimo decreto.

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente Regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di comunicazione e raffronto individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il

perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

Articolo 4

Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente Regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle “fonti normative” delle schede, si intendono come recanti le successive modificazioni e integrazioni.

INDICE DEI TRATTAMENTI

- 1) Instaurazione e rapporto di lavoro del personale civile inserito a vario titolo presso l'Associazione Italiana della Croce Rossa;
- 2) Instaurazione e gestione del personale del Corpo Militare C.R.I. (ausiliario delle FF.AA.) inserito a vario titolo presso l'Associazione Italiana della Croce Rossa;
- 3) Arruolamento e gestione del volontariato civile di Croce Rossa. Arruolamento e gestione delle Infermiere Volontarie CRI, ausiliarie delle Forze Armate;
- 4) Gestione del contenzioso stragiudiziale, giudiziale, penale e contabile. Consulenza ed assistenza legale. Pignoramenti presso terzi. Legati, eredità e donazioni;
- 5) Soccorso sanitario di emergenza/urgenza con il sistema “118”. Assistenza sanitaria di emergenza. Intervento di emergenza in gestualità di primo soccorso su mezzo navale, sulla battigia o in aeromobile. Trasporto infermi. Assistenza specialistica ambulatoriale, di laboratorio e di riabilitazione. Attività di assistenza riabilitativa residenziale e semiresidenziale a disabili psichici e fisici;
- 6) Attività immuno-trasfusionale e indennizzo per danni da trasfusioni e somministrazione di emoderivati. Attività di raccolta sangue;
- 7) Gestione degli ambulatori medici dei Centri di Permanenza Temporanea e attività socio-assistenziale e sanitaria nei Centri di accoglienza;
- 8) Attività di pianificazione e gestione delle situazioni di emergenza in Protezione Civile;
- 9) Gestione attività socio-sanitaria a favore della popolazione;
- 10) Ricerca di persone separate da eventi bellici, catastrofi naturali e altre situazioni di emergenza per: scambi di messaggi di Croce Rossa, ricongiungimenti familiari, rimpatri assistiti, assistenza per rimpatri salme, assistenza individuale a stranieri sul territorio italiano e a cittadini italiani all'estero;
- 11) Ricompense, onorificenze, benemerienze;
- 12) Videosorveglianza con finalità di sicurezza e protezione di beni e persone.

ALLEGATO 1

Denominazione del trattamento

INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE inserito a vario titolo presso l'Associazione Italiana della Croce Rossa con attività di:

- a) reclutamento del personale, comprese quelle connesse al collocamento obbligatorio e a quello relativo ad appartenenti alle categorie protette;
- b) riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, all'invalidità derivante da causa di servizio e benefici derivanti da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

- Art. 112 del d. lgs. n. 196 del 2003: instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente a qualunque titolo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato.
- Art. 68 del d. lgs. n. 196 del 2003: benefici economici, agevolazioni, altri emolumenti ed abilitazioni.

Fonte normativa

- L. n. 300 del 1970, "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
- Codice Civile;
- D. Lgs. n. 165 del 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e succ. integr. e modificazioni;
- C.C.N.L.;
- D. Lgs. n. 151 del 2001, "Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità a norma dell'art. 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53";
- L. n. 336 del 1970, "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati";
- L. n. 68 del 1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- L. n. 104 del 1992, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- D.P.R. n. 461 del 2001, "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";
- Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell'Economia e delle finanze, "Criteri organizzativi per l'assegnazione delle domande agli organismi di accertamento sanitario e di cui all'art. 9 del DPR 29 ottobre 2001, n. 461 ed approvazione dei modelli di verbale utilizzabili, anche per le trasmissioni in via telematica, con le specificazioni sulle tipologie di accertamenti sanitari eseguiti e sulle modalità di svolgimento dei lavori";
- L. n. 335 del 1995, "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";
- D.P.R. n. 1124 del 1965, "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";
- D. Lgs. n. 626 del 1994, "Attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro";
- L. n. 53 del 2000, "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- D.P.R. n. 428 del 1998, "Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche";
- D.P.R. n. 445 del 2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- L. n. 19 del 1990, "Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti";
- L. 49 del 1987, "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo";
- L. n. 126 del 2004, "Conversione in legge con modifiche del D. L. n. 66 del 2004, recante interventi urgenti per i pubblici dipendenti sospesi o dimessisi dall'impiego a causa di procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento";
- L. n. 64 del 2003, "Istituzione del servizio civile nazionale";
- D. Lgs. n. 276 del 2003, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. n. 30 del

- 2003”;
- D. Lgs. n. 61 del 2000, “Attuazione della direttiva 97/81/CE relativa all’accordo quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall’UNICE, dal CEEP e dal CES”;
 - D. Lgs. n. 368 del 2001, “Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all’accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall’UNICE, dal CEEP e dal CES”;
 - D.P.R. n. 487 del 1994, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”.

Tipo di dati sensibili trattati:

origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d’altro genere
convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	
stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi ai familiari		
vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi alla vita sessuale (esclusivamente rettifiche di attribuzione di sesso)		
<input checked="" type="checkbox"/> dati di carattere giudiziario (art.4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196 del 2003)			

Operazioni eseguite:

Raccolta

Presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/>
Presso terzi	<input checked="" type="checkbox"/>

Elaborazione

In forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/>
Con modalità informatizzata	<input checked="" type="checkbox"/>

Altre operazioni ordinarie

registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione

Particolari forme di elaborazione: raffronti con le amministrazioni certificanti ai sensi dell’art. 43 del D.P.R. n. 445 del 2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi (INPDAP, INPS, INAIL) ed alle autorità locali di pubblica sicurezza per fini assistenziali, assicurativi o previdenziali e per la rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro, ivi incluso il riconoscimento della natura professionale di patologie per l’attribuzione dell’equo indennizzo;
- b) agli uffici competenti per il collocamento mirato per l’attivazione del diritto al lavoro dei soggetti disabili;
- c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d. lgs. n. 165 del 2001);
- d) alle organizzazioni sindacali per la gestione dei permessi, nonché delle trattenute sindacali ai dipendenti che ne hanno rilasciato delega;
- e) alle strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (Art. 5, L. n. 300 del 1970 e CCNL) e di controllo;
- f) agli enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) al Ministero Economia e Finanze nello svolgere funzioni di centro assistenza fiscale e per la valutazione medico legale;
- h) ASL per gli accertamenti sanitari ai fini del riconoscimento di infermità dipendente da causa di servizio e ascrivibilità

alle tabelle annesse al DPR 834/1981 ai fini dell'equo indennizzo.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compresi quelli a tempo determinato, part-time, di consulenza e del servizio civile, a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione).

I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali, di legge o regolamentati da altri organismi previdenziali e assistenziali (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, equo indennizzo, attività di aggiornamento e formazione).

I dati per la gestione dei diversi istituti contrattuali sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'Ente. Possono essere raccolti dati sulla salute relativi ai familiari dei dipendenti ai fini della concessione di benefici previsti dalla legge o dal CCNL.

I dati sulle convinzioni religiose possono venire in considerazione laddove il trattamento sia indispensabile per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta, motivata per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose.

I dati relativi alle origini etniche possono venire in considerazione in ipotesi di assunzioni o benefici riservati a particolari categorie di lavoratori (profughi, rifugiati, ex combattenti od orfani di particolari categorie).

Sono inoltre trattati i dati relativi all'appartenenza sindacale o politica, laddove il lavoratore aderisca eventualmente ad associazioni sindacali o a partiti politici, laddove il possesso del dato sia essenziale per l'amministrazione, come ad esempio, per la gestione dei permessi per la partecipazione alle attività politiche e per le trattenute sindacali.

Vengono effettuati raffronti con amministratori e gestori di pubblici servizi: tali operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 2000.

I dati di carattere filosofico e d'altro genere possono venire in evidenza per i volontari del Servizio Civile o dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza (dati di archivio).

ALLEGATO 2

Denominazione del trattamento

INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE DEL CORPO MILITARE C.R.I. (ausiliario delle FF.AA.) inserito a vario titolo presso l'Associazione Italiana della Croce Rossa con attività di:

- a) arruolamento del personale e gestione dello stesso nella condizione di congedo e in servizio (con richiamo temporaneo e/o in servizio continuativo);
- b) addestramento del personale del Corpo Militare;
- c) riconoscimento di benefici connessi all'invalidità derivante da causa di servizio e benefici derivanti da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

- a) Art. 112 del d. lgs. n. 196 del 2003: instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente a qualunque titolo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato.
- b) Art. 68 del d. lgs. n. 196 del 2003: benefici economici, agevolazioni, altri emolumenti ed abilitazioni.
- c) Art. 85 lett. d) del d. lgs. n. 196 del 2003: attività certificatorie.

Fonte normativa

- Regio Decreto 10 febbraio 1936, n. 484 “Stato giuridico, reclutamento, avanzamento, trattamento economico e amministrazione del personale mobilitabile dell’Associazione Italiana della Croce Rossa”;
- Regio Decreto 29 febbraio 1941, n. 303 “Codice Penale Militare di Pace”;
- Legge 11 luglio 1978, n. 382 “Norme di principio sulla disciplina militare”;
- D.P.R. 18 luglio 1986, n. 545 “Approvazione del R.D.M., ai sensi dell’art. 5, primo comma, della Legge n. 382/78”;
- DPR 4 novembre 1979, n. 691 «Regolamento di attuazione della Rappresentanza Militare”;
- Codice Civile;
- D. Lgs. n. 151 del 2001, “Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità a norma dell’art. 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53”;
- L. n. 104 del 1992, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- D.P.R. n. 1124 del 1965, “Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”;
- D. Lgs. n. 626 del 1994, “Attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro”;
- L. n. 53 del 2000, “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”;
- D.P.R. n. 428 del 1998, “Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche”;
- D.P.R. n. 445 del 2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- D.P.R. n. 487 del 1994, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- D.P.R. 8 agosto 2002, n. 213 “Regolamento recante disciplina per la redazione dei documenti caratteristici del personale appartenente all’Esercito, alla Marina, all’Aeronautica e all’Arma dei CC”.

Tipo di dati sensibili trattati:

origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	
convinzioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi ai familiari		
vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi alla vita sessuale (esclusivamente rettifiche di attribuzione di sesso)		
<input checked="" type="checkbox"/> dati di carattere giudiziario (art.4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196 del 2003)			

Operazioni eseguite:

Raccolta

presso gli interessati



presso terzi



Elaborazione

In forma cartacea



Con modalità informatizzata



Altre operazioni ordinarie

registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione,

Particolari forme di elaborazione: Raffronti con le amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 2000;

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi (INPS, ENPDEP, INPDAP ex CPDEL-CPS, INAIL) ed alle autorità locali di pubblica sicurezza per fini assistenziali, assicurativi o previdenziali e per la rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- b) ASL e Ospedali Militari per gli accertamenti sanitari ai fini del riconoscimento di infermità dipendente da causa di servizio e ascrivibilità alle tabelle annesse al DPR 834/1981 ai fini dell'equo indennizzo;
- c) Al Ministero della Difesa per la gestione del personale militare (arruolamento, avanzamento e stato giuridico) limitatamente al giudizio di abilità o inabilità.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione e gestione del personale del Corpo Militare C.R.I. (Ausiliario delle FF.AA.) inserito a vario titolo presso l'Associazione Italiana della Croce Rossa.

I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali, di legge o regolamentati da altri organismi previdenziali e assistenziali (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, equo indennizzo, attività di aggiornamento e formazione). I dati per la gestione dei diversi istituti contrattuali sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'Ente.

Possono essere raccolti dati sulla salute relativi ai familiari dei dipendenti ai fini della concessione di benefici previsti dalla legge.

I dati sulle convinzioni religiose possono venire in considerazione sia in caso di arruolamento di cappellani militari (previsti dal R.D. 10 febbraio 1936, n. 484 Capo I, comma 2) sia laddove il trattamento sia indispensabile per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta, motivata per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose.

Ai fini dell'addestramento il dato sanitario viene raccolto solo con riferimento al giudizio di abilità o inabilità.

Vengono effettuati raffronti con amministratori e gestori di pubblici servizi: tali operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 2000).

ALLEGATO 3

Denominazione del trattamento:

ARRUOLAMENTO E GESTIONE DEL VOLONTARIATO CIVILE DI CROCE ROSSA. ARRUOLAMENTO E GESTIONE DELLE INFERMIERE VOLONTARIE CRI, AUSILIARIE DELLE FORZE ARMATE.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

- Art. 70 D. Lgs. 196/2003 Volontariato
- Art. 71 D.Lgs. 196/2003 Attività sanzionatorie e di tutela
- Art. 112 del D. Lgs. n. 196 del 2003

Fonte normativa

- Regio decreto 12 maggio 1942, n. 918
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 613 “Riordinamento della Croce Rossa Italiana”
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965 n. 1124 “Testo Unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”
- DPCM 6 maggio 2005, n. 97 “Nuovo Statuto dell’Associazione Italiana della Croce Rossa”
- D.P.R. n. 445 del 2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Tipo di dati sensibili trattati:

origine:	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	
convinzioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi ai familiari		
vita sessuale	<input type="checkbox"/>		
<input checked="" type="checkbox"/> dati di carattere giudiziario (art.4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196 del 2003)			

Operazioni eseguite:

Raccolta

presso gli interessati



presso terzi



Elaborazione

In forma cartacea



Con modalità informatizzata



Altre operazioni ordinarie

registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Particolari forme di elaborazione: Raffronti con le amministrazioni certificanti ai sensi dell’art. 43 del D.P.R. n. 445 del 2000;

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

In caso di infortunio del volontario i dati sanitari vengono comunicati, su richiesta dell’interessato, alla compagnia assicuratrice per l’eventuale indennizzo o rimborso.

I dati sanitari delle Infermiere Volontarie, Corpo Ausiliario delle Forze Armate, vengono comunicati, ai fini dell’impiego operativo anche al Ministero della Difesa (art. 14 DPCM 97/2005) ed all’INAIL (DPR 1124/65) per adempiere agli obblighi assicurativi e contributivi.

Agli organi preposti agli accertamenti per la verifica della dipendenza della malattia da cause di servizio.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il trattamento concerne i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di volontariato presso l'Associazione Italiana della Croce Rossa. Sono raccolti, laddove indispensabili, i dati sanitari relativi al personale volontario impiegato in attività a contatto con malati e infortunati. I dati di carattere giudiziario vengono richiesti solo in fase di arruolamento o possono venire in evidenza nell'accertamento dei comportamenti che configurano illecito disciplinare ai sensi del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle componenti volontaristiche della CRI.

I dati sull'origine razziale si riferiscono ai dati d'archivio delle Infermiere Volontarie arruolate in vigore delle leggi razziali (art.28 R.D. n. 918/1942).

I dati sanitari dei familiari vengono richiesti laddove indispensabile per le richieste di cause di servizio delle Infermiere Volontarie.

ALLEGATO 4

Denominazione del trattamento

GESTIONE DEL CONTENZIOSO STRAGIUDIZIALE, GIUDIZIALE, PENALE E CONTABILE. CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE. PIGNORAMENTI PRESSO TERZI. LEGATI, EREDITÀ E DONAZIONI.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

- Art. 71, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 196 del 2003, Attività volte a far valere il diritto di difesa.
- Art. 112 D. Lgs. 196 del 2003

Fonte normativa

- Codice civile
- Codice procedura civile
- Codice penale
- Codice procedura penale
- C.C.N.L.
- Decreto Legislativo n. 165 del 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e succ. integr. e modificazioni;
- Decreto Legislativo n. 368 del 2001 "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato, concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";
- R.D. 10 febbraio 1936, n. 484 "Stato giuridico, reclutamento, avanzamento, trattamento economico e amministrazione del personale mobilitabile dell'Associazione Italiana della Croce Rossa"
- DPCM 6 maggio 2005, n. 97 "Approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;
- DPR 24 novembre 1071, n. 1199 "Semplificazione in materia di ricorsi amministrativi";
- L. n. 1034 del 1971, "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali";
- DPR 613/80 "Riordinamento della Croce Rossa Italiana".

Tipo di dati sensibili trattati:

origine:	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	
convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	
stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso

	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi ai familiari	
vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi alla vita sessuale	
<input checked="" type="checkbox"/> dati di carattere giudiziario (art.4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196 del 2003)		

Operazioni eseguite:

Raccolta

presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/>
presso terzi	<input checked="" type="checkbox"/>

Elaborazione

In forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/>
con modalità informatizzata	<input checked="" type="checkbox"/>

Altre operazioni ordinarie

registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Particolari forme di elaborazione:

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Avvocatura di Stato (difesa in giudizio dell'Ente), uffici giudiziari (art. 650 cod.pen.), organismi di p.s. e di p.g. (art.55 e ss. cod.pen.), Corte dei Conti (LL. nn. 19 e 20 del 1994), professionisti esterni (per un'eventuale attribuzione di incarico di difesa ovvero nell'ambito di indagini difensive) anche di controparte, istituti di previdenza ed assistenza (contenziosi in materia di infortuni, malattie professionali, pensioni e indennità connesse).

Tribunali, TAR e Giudice di Pace (per la difesa in giudizio dell'Ente); Collegio di conciliazione (per la gestione stragiudiziale del contenzioso) e i Ministeri vigilanti e la Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPR n. 613/80).

Alle società assicuratrici per la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Viene effettuato il trattamento dei dati dell'interessato ed, eventualmente, anche di informazioni sulla salute relative ai familiari del dipendente, nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, così come nell'ambito di scritti difensivi prodotti in giudizio e nelle sentenze.

I dati, oltre ad essere raccolti presso gli interessati, vengono raccolti anche presso terzi (Avvocatura di Stato, Ministeri vigilanti, autorità giudiziaria, avvocati e consulenti incaricati della tutela giuridica dell'Ente). Gli stessi dati possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'Ente), a professionisti esterni per un'eventuale attribuzione di incarico; agli istituti di previdenza e assistenza; al consulente della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase stragiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi).

ALLEGATO 5

Denominazione del trattamento

SOCCORSO SANITARIO DI EMERGENZA/URGENZA CON IL SISTEMA "118". ASSISTENZA SANITARIA DI EMERGENZA. INTERVENTO DI EMERGENZA IN GESTUALITÀ DI PRIMO SOCCORSO SU MEZZO NAVALE, SULLA BATTIGIA E/O IN AEROMOBILE. TRASPORTO INFERMI. ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE, DI LABORATORIO E DI RIABILITAZIONE. ATTIVITÀ DI ASSISTENZA RIABILITATIVA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE A DISABILI PSICHICI E FISICI.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Fonte normativa

- Legge n. 833 del 1978, artt. 26 e 57 “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- Legge Regione Lazio 6 maggio 1985, n. 64 “Provvedimenti per l’individuazione precoce e la prevenzione di alcune malattie di interesse sociale”;
- Deliberazione 7 marzo 1990, n. 1425 attuativa della Legge 6 maggio 1985 n. 64;
- D. Lgs. n. 502 del 1999 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421” e successive integrazioni e modificazioni;
- Legge 3 aprile 2001, n. 120 “Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero”;
- Linee guida n. 1/1996 (G.U. n. 114 del 17 maggio 1996) “Atto di intesa tra Stato e Regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del D.P.R. 27 marzo 1992”;
- Decreto Ministeriale 5 novembre 1996 (G.U. n. 268 del 15.11.1996) “Normativa tecnica e amministrativa relativa agli autoveicoli di soccorso avanzato con personale medico ed infermieristico a bordo”;
- Decreto Ministeriale 20 novembre 1997, n. 487 (G.U. n. 14 del 19.01.1998) “Regolamento recante la normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze di soccorso per emergenze speciali”;
- Legge 3 aprile 1983, n. 147 “Ratifica della Convenzione di Amburgo sulla ricerca e il salvataggio marittimo”;
- DPR 28 settembre 1994, n. 662 “Regolamento della legge 3 aprile 1989, n. 147 concernente l’adesione alla convenzione internazionale sulla ricerca ed il salvataggio marittimo, adottata ad Amburgo il 27 aprile 1979”;
- Art. 70 Codice della navigazione marittima;
- Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza” (G.U. n. 196 del 25.08.2003 – Suppl. Ord. N. 139);
- Legge 26 febbraio 1999, n. 39 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 28 dicembre 1998, n. 450, recante disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano Sanitario nazionale 1998-2000);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPR 27 marzo 1992 “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza” pubblicato in G.U. n. 76 del 31/06/1992 – Serie Generale
- D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97 art. 2, comma 1, lett.c) e d) “Approvazione del nuovo Statuto dell’Associazione Italiana della Croce Rossa”

Tipo di dati sensibili trattati:

origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica
convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche
convinzioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali
stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse
	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi ai familiari	
vita sessuale	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/> dati di carattere giudiziario		

Operazioni eseguite:

Raccolta

presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/>
presso terzi	<input checked="" type="checkbox"/>

Elaborazione

In forma cartacea



con modalità informatizzata



Supporto di altro tipo

Reperti biologici o di altro tipo

audio

Altre operazioni ordinarie

registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Verso soggetti pubblici, quali la Centrale del “Sistema 118”, ospedali pubblici o privati per ricerca di posti letto per trasferimenti o al momento del ricovero in pronto soccorso.

Alla Regione o alla ASL di riferimento ai fini della fatturazione limitatamente ai dati anagrafici ed alla data dell'intervento; all'Autorità giudiziaria e forze di polizia.

Nell'intervento di emergenza su mezzi navali, sulla battigia o in aeromobile i dati vengono comunicati alla competente Capitaneria di Porto (DPR n. 662/94), in qualità di forza di polizia, quale contenuto nel rapporto di incidente ed intervento.

Le richieste di analisi di laboratorio vengono comunicate alle ASL per i rimborsi.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Soccorso di emergenza

La Centrale operativa del “Sistema 118” riceve la chiamata con richiesta di soccorso, valuta la richiesta e chiede il nome del chiamante o della persona che necessita il soccorso e le informazioni sul suo stato di salute.

I dati sanitari del paziente vengono comunicati via telefono o via radio all'equipaggio della CRI, costituito da autista, soccorritore e infermiere e medico. I dati vengono registrati sul computer o su supporto cartaceo.

Le telefonate di richiesta di intervento in emergenza così come le comunicazioni via radio, solitamente, vengono registrate e comunicate solo su richiesta, per eventuali indagini dell'autorità giudiziaria.

In concomitanza con le operazioni di soccorso vengono raccolte informazioni che vengono riportate nella scheda di soccorso cartacea che è sull'ambulanza.

In tale scheda sono indicati: i dati anagrafici, l'anamnesi e le operazioni di assistenza compiute. Le schede vengono conservate presso la centrale operativa CRI e consegnate al Pronto Soccorso.

Nel caso in cui il paziente necessiti di ricovero viene trasportato presso l'ospedale di competenza territoriale o altro su indicazione della centrale operativa del 118.

Nel caso del soccorso in acqua i dati vengono comunicati alla Guardia Costiera (DPR n. 662/94) in qualità di forza di polizia.

Assistenza di emergenza in postazioni di Pronto Soccorso (Postazioni Medico Avanzate, aeroportuali, autostradali, cittadine, ecc.).

L'utente che afferisce nella postazione di Pronto Soccorso CRI viene accettato da personale infermieristico e medico. Lo stesso esegue una raccolta di dati anagrafici che viene inserita nel registro delle prestazioni.

Il medico completa poi la scheda con i dati clinico-anamnestici di pertinenza medica, necessari alla completa gestione del caso.

Tali dati, anagrafici e clinici, in caso di invio al pronto soccorso ospedaliero più vicino, vengono trasmessi al personale di quest'ultimo in forma cartacea in relazione alla esecuzione di accertamenti urgenti (esami ematochimici, radiologico/ecografici o consulenze) e dell'eventuale ricovero in area ospedaliera.

Al termine del soccorso da parte della postazione la documentazione viene archiviata. I dati vengono eventualmente comunicati su richiesta dell'autorità giudiziaria.

Assistenza specialistica ambulatoriale, di laboratorio e di riabilitazione: il trattamento dei dati è correlato all'erogazione

in regime ambulatoriale di prestazioni sanitarie, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di riabilitazione. La prescrizione può essere effettuata dal medico di base o da altro medico ed è utilizzata dal paziente ai fini della prenotazione della prestazione presso la struttura sanitaria di Croce Rossa. Il referto delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio è conservato in forma cartacea e informatica.

I dati relativi all'anamnesi familiare sono raccolti presso l'interessato solo quando ciò sia strettamente indispensabile e sono conservati nella cartella clinica del paziente. Con riguardo alla riabilitazione i dati sensibili concernono lo stato di salute e di autonomia del soggetto con le indicazioni del quadro riabilitativo ed assistenziale ritenuto necessario. Tali dati sono conservati nella cartella clinica del paziente.

Attività di assistenza riabilitativa residenziale a disabili psichici e fisici: Il trattamento riguarda le attività correlate all'assistenza residenziale e semiresidenziale a disabili fisici e psichici.

Le informazioni relative allo stato di salute ed agli aspetti socio-sanitari, nonché al profilo di autosufficienza e funzionalità dell'assistito e la situazione socio-familiare sono prodotte dalla CRI al momento della valutazione del soggetto e dell'eventuale ricovero, alla conseguente predisposizione del piano individuale di assistenza. Avviato il programma di assistenza, le informazioni relative alle prestazioni erogate al paziente sono strutturate in una cartella socio-sanitaria. I dati vengono comunicati al Comune in caso di compartecipazione agli oneri, limitatamente ai soggetti che ne facciano richiesta. I dati di carattere giudiziario vengono registrati solo in particolari situazioni di ricovero laddove ciò si renda indispensabile.

I dati religiosi sono trattati per assicurare l'assistenza spirituale agli assistiti che lo richiedono.

ALLEGATO 6

Denominazione del trattamento

ATTIVITÀ IMMUNO-TRASFUSIONALE E INDENNIZZO PER DANNI DA TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI.
ATTIVITÀ DI RACCOLTA SANGUE.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività amministrative correlate alle trasfusioni di sangue umano D. lgs. 196/2003, art. 85 comma 1, lett. f).

Fonte normativa

- Legge 25 febbraio 1992, n.210 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati";
- Legge 25 luglio 1997, n. 238 "Modifiche ed integrazioni alla legge 25 febbraio 1992, n. 210 in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati";
- Legge n. 833/78 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- D. Lgs. N. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- Legge n. 107/1990 "Disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano ed ai suoi componenti e per la produzione di plasma derivati;
- D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 191 "Attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";
- Legge 21 ottobre 2005, n. 219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";
- Decreto Ministeriale 3 marzo 2005 (in G. U. n. 85 del 13 aprile 2005) "Protocolli per l'accertamento dell'idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti".

Tipo di dati sensibili trattati:

origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	
convinzioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
Stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso

	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi ai familiari	
vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> dati di carattere giudiziario		

Operazioni eseguite:

Raccolta

Presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/>
Presso terzi	<input checked="" type="checkbox"/>

Elaborazione

In forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/>
con modalità informatizzata	<input checked="" type="checkbox"/>

Altre operazioni ordinarie

<input checked="" type="checkbox"/> registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.
--

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Al Servizio di Immunoematologia e Trasfusione della ASL territorialmente competente vengono comunicati (art. 21, L. 219/2005) i dati anagrafici e il risultato dell'esame obiettivo del donatore e vengono inviate le unità di sangue raccolto e le provette correlate prive di dati identificativi diretti.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Indennizzo per danni derivanti da attività trasfusionale

I soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di trasfusioni e somministrazione di emoderivati hanno diritto ad un indennizzo. A seguito del danno biologico irreversibile, causato da trasfusione di sangue, i trasfusi o i loro eredi chiedono alla ASL competente il risarcimento per il danno subito. L'Ente, su richiesta della ASL, ricerca nei propri archivi i dati relativi alle analisi cliniche condotte sulle sacche di sangue trasfuse all'interessato e comunica esclusivamente i numeri delle sacche stesse, ai fini della tracciabilità del donatore.

Attività di raccolta sangue

Il trattamento dei dati personali da parte dei Centri di raccolta sangue dell'Ente (che operano in base a convenzioni tra Aziende sanitarie e CRI) riguarda i dati sensibili relativi a donatori, acquisiti preventivamente all'atto della donazione di sangue, secondo la scheda di cui al D.M. 3 marzo 2005.

I dati sulla vita sessuale (eventuali rapporti sessuali occasionali e/o non protetti) e i dati relativi allo stato di salute dei familiari vengono forniti direttamente dall'interessato in occasione del colloquio preventivo alla donazione (D.M. 3 marzo 2005) e trattati esclusivamente al fine di garantire la massima sicurezza del sangue donato.

I dati relativi al donatore e il sangue prelevato vengono inviati al Servizio di Immunoematologia e Trasfusione della ASL territorialmente competente per condurre le analisi cliniche necessarie. I dati, compresi i risultati delle analisi condotte dal SIT) vengono registrati nella cartella clinica del donatore. Ciò al fine di garantire la tracciabilità del sangue donato (D.M. 3 marzo 2005).

Le unità di sangue vengono raccolte in sacche etichettate conformemente al DM 25 gennaio 2001, che in particolare, tra l'altro, recano il numero identificativo della donazione, attraverso il quale è possibile risalire al donatore ove ciò risulti necessario.

Denominazione del trattamento:

GESTIONE DEGLI AMBULATORI MEDICI DEI CENTRI DI PERMANENZA TEMPORANEA E ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALE E SANITARIA NEI CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

D. Lgs. 196/2003 Art. 64, “Cittadinanza, immigrazione e condizione dello straniero” e art. 85 “Compiti del Servizio Sanitario Nazionale”

Fonte normativa

- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in G.U. 18 agosto 1998 n. 191 - S.O. n. 139 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- Legge 30 luglio 2002, n. 189, in G. U, n. 199 del 26 agosto 2002 “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo”;
- Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- Art. 3 DPCM 6 maggio 2005, n. 97 “Nuovo Statuto dell’Associazione Italiana della Croce Rossa”.

Tipo di dati sensibili trattati:

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	
convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi ai familiari		
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi alla vita sessuale		
<input type="checkbox"/> dati di carattere giudiziario			

Operazioni eseguite:

Raccolta

Presso gli interessati



Presso terzi



Elaborazione

In forma cartacea



Con modalità informatizzata



Altre operazioni ordinarie

registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

In caso di richiesta di asilo politico o del riconoscimento dello status di rifugiato da parte dell'ospite del Centro di prima accoglienza, su richiesta dell'interessato, questo viene assistito nell'iter burocratico, con comunicazione alla Consiglieria Italiana per i Rifugiati dei dati etnici e/o politici indispensabili per la valutazione della richiesta.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

All'arrivo dei ospiti nei Centri viene aperta una cartella clinica degli stessi dove, oltre l'anamnesi storica, vengono riportati mano eventuali malattie e infortuni accorsi durante il trattenimento e gli interventi e le terapie effettuate e in corso.

I dati etnici e/o i dati relativi alle convinzioni politiche sono trattati, su richiesta dell'interessato, per assisterlo nell'espletamento delle procedure atte ad ottenere la protezione temporanea, lo status di rifugiato e/o il riconoscimento della protezione umanitaria.

I dati sulla vita sessuale sono trattati solo se forniti dall'interessato esclusivamente al fine di adottare misure idonee ad evitare azioni discriminatorie da parte degli altri ospiti.

Alcune particolari scelte per il servizio di mensa, rispondenti a particolari dettami religiosi, potrebbero far emergere le convenzioni religiose dell'interessato in relazione al contesto in cui sono trattate o al tipo di trattamento effettuato.

ALLEGATO 8**Denominazione del trattamento**

ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Art. 73, comma 2, lettera h) d. lgs. 196 del 2003, Attività in materia di protezione civile

Fonte normativa

- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni, "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97, art. 2 comma 1, lett. b) "Approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa";
- Direttive e Piani regionali e provinciali.

Tipo di dati sensibili trattati:

origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	
convinzioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
	<input type="checkbox"/> dati relativi ai familiari		

vita sessuale

dati di carattere giudiziario

Operazioni eseguite:

Raccolta

presso gli interessati

presso terzi

Elaborazione

In forma cartacea

con modalità informatizzata

Altre operazioni ordinarie

registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Alle Sale operative del Servizio di Protezione civile (nazionale, regionali o provinciali) per la predisposizione delle operazioni di evacuazione d'emergenza.

Agli ospedali, in caso di ricovero in Evacuazione medica d'urgenza dall'estero, per la ricerca dei posti letto e per fornire indicazioni sulle prime cure prestate.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

In caso di calamità o disastro sul territorio nazionale l'Ente viene allertato dalle strutture preposte del Servizio nazionale (o regionale) di protezione civile al fine di portare soccorso, anche sanitario, ai soggetti coinvolti. I dati sanitari delle persone da evacuare vengono comunicati alle Sale operative (nazionale, regionali o provinciali) del Servizio di Protezione Civile al fine della predisposizione dell'evacuazione.

In caso di calamità o disastro fuori dal territorio nazionale l'Ente viene allertato dagli organismi internazionali della Croce Rossa (Comitato Internazionale della Croce Rossa in zone teatro di conflitto, Federazione Internazionale della Croce Rossa in zone non di conflitto) al fine di portare soccorso, anche sanitario, alle popolazioni colpite. I dati sanitari delle persone trattate vengono comunicati alle autorità sanitarie locali in caso di ricovero o di cure prolungate e alle autorità sanitarie locali italiane in operazioni MEDEVAC (Evacuazione medica d'urgenza) in caso di ricovero urgente in Italia.

ALLEGATO 9

Denominazione del trattamento:

GESTIONE ATTIVITÀ SOCIO-SANITARIA A FAVORE DELLA POPOLAZIONE

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

- Assistenza nei confronti dei minori, anche in relazione a vicende giudiziarie e affidamenti temporanei (D. Lgs. 196/2003, art. 73 comma 1, lett. c) ed e);

- Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (d. lgs. 196/2003, art. 73, comma 1, lett. a);
- Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica, di assistenza domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (D. Lgs. 196/2003, art. 73, comma 1, lett. b);
- Applicazione della disciplina in materia di concessione di benefici economici, agevolazioni, elargizioni (D. Lgs. 196/2003, art. 68);

Fonte normativa

- Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Legge 18 ottobre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge 28 agosto 1997, n. 285 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza”;
- D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- Legge 27 maggio 1970, n. 382 “Disposizioni in materia di assistenza ai ciechi civili”;
- Legge 27 maggio 1991, n. 176 “Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, New York 20 novembre 1989”;
- DPR 27 marzo 1992 “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la Determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza” in G.U. n. 76 del 31/3/93 – Serie Generale
- DPCM 6 maggio 2005, n. 97 “Nuovo Statuto dell’Associazione Italiana della Croce Rossa”

Tipo di dati sensibili trattati:

Origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	
convinzioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi ai familiari		
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>		
	<input checked="" type="checkbox"/> dati di carattere giudiziario		

Operazioni eseguite:

Raccolta

presso gli interessati



presso terzi



Elaborazione

In forma cartacea



Con modalità informatizzata



Altre operazioni ordinarie

registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione,

distruzione.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'erogazione dei servizi socio-assistenziali, compresa la concessione di contributi, a favore delle fasce più deboli della popolazione (disabili, anziani, famiglie in situazione di difficoltà, ecc.). Tutti i dati sono accessibili solo agli operatori preposti ed autorizzati al trattamento, per fini di assistenza e per le attività amministrative correlate.

Il trattamento può riguardare anche dati idonei a rivelare convinzioni religiose, in rapporto a particolari tipi di alimenti (concessi dalla UE tramite l'Agea) che vengono selezionati per essere distribuiti agli indigenti in funzione di loro specifiche richieste.

Il trattamento dei dati riguarda anche gli interventi socio-assistenziali a favore di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie, affidamenti temporanei, maltrattamenti; interventi di sostegno psico-sociale in favore di minori ricoverati e delle loro famiglie.

Per quanto riguarda la concessione di contributi i dati pervengono direttamente dall'interessato o su segnalazione di soggetti terzi (asl, comuni, regioni). I dati sensibili riguardano la motivazione per cui viene avanzata la richiesta del contributo: essi possono riguardare lo stato di salute di uno o più familiari, la situazione economica o giudiziaria della famiglia.

ALLEGATO 10

Denominazione del trattamento

RICERCA DI PERSONE SEPARATE DA EVENTI BELLICI, CATASTROFI NATURALI E ALTRE SITUAZIONI DI EMERGENZA PER: SCAMBI DI MESSAGGI DI CROCE ROSSA, RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI, RIMPATRI ASSISTITI, ASSISTENZA PER RIMPATRI SALME, ASSISTENZA INDIVIDUALE A STRANIERI SUL TERRITORIO ITALIANO E A CITTADINI ITALIANI ALL'ESTERO.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Art. 64 D. Lgs. 196/2003 "Cittadinanza, immigrazione e condizione dello straniero"

Fonte normativa

- Convenzioni di Ginevra 12 agosto 1949, ratificate con Legge 27 ottobre 1951, n. 1739;
- I Protocollo aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949 relativo alla protezione delle vittime dei conflitti armati internazionali, ratificato dall'Italia con legge 11 dicembre 1985, n. 762 (in Suppl. ordinario alla G. U. n. 303, del 27 dicembre 1985);
- Statuti del Movimento Internazionale della Croce Rossa;
- D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- D.P.C.M. 6 maggio 2005, n. 97 art. 2, comma 1, lett.c) e d) "Approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa"

Tipo di dati sensibili trattati:

origine:	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
Convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	
Convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	
stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
	<input checked="" type="checkbox"/> dati relativi ai familiari		

vita sessuale

dati di carattere giudiziario

Operazioni eseguite:

Raccolta

presso gli interessati

presso terzi

Elaborazione

In forma cartacea

con modalità informatizzata

Altre operazioni ordinarie

registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) A soggetti pubblici o privati presso i quali si effettua la ricerca del disperso limitatamente ai dati indispensabili alla sua corretta identificazione e ritrovamento;
- b) Al vettore marittimo o aereo possono essere comunicati dati sanitari indispensabili ad assicurare il rimpatrio assistito dell'interessato;
- c) I dati relativi alla situazione individuale della persona rintracciata vengono comunicati all'Agenzia Centrale delle Ricerche del Comitato Internazionale della Croce Rossa ove l'interessato rintracciato acconsente.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Ricerca di persone e trasmissione messaggi

A seguito di eventi bellici, catastrofi naturali e altre situazioni di emergenza internazionali viene richiesto all'Ente, da parte degli organismi internazionali della Croce Rossa o da singoli privati, di rintracciare persone che si presuppone possano essere in Italia o viene richiesto di utilizzare il network offerto dal Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per rintracciare persone che, a seguito degli eventi indicati, si presuppone possano trovarsi su territorio estero.

Il trattamento concerne i dati sensibili e giudiziari di volta in volta strettamente indispensabili per l'attività di ricerca e di trasmissione dei messaggi. Vengono comunicati all'organizzazione privata o pubblica o a terzi solo i dati strettamente indispensabili alla corretta identificazione del soggetto ed al suo ritrovamento.

Trovata la persona da cercare o alla quale trasmettere il messaggio, si procede a contattarla, direttamente o tramite le Società Nazionali di Croce Rossa o Mezzaluna Rossa (all'estero) o tramite le sedi della Croce Rossa (in Italia), per informarla della ricerca o trasmetterle il messaggio e chiedere se acconsente o meno alla comunicazione della sua posizione al richiedente.

Assistenza ai ricongiungimenti familiari, rimpatri di salme, assistenza individuale

I dati strettamente indispensabili per lo svolgimento delle suddette attività di assistenza possono essere di volta in volta raccolti presso altre organizzazioni e terzi privati eventualmente coinvolti nell'operazione (ad esempio l'Organizzazione Mondiale per la Migrazione, il Consiglio Italiano per i Rifugiati, la Caritas, le strutture ospedaliere).

A tal fine i dati sanitari indispensabili per il rimpatrio dell'assistito possono essere comunicati a vettori marittimi o aerei

ALLEGATO 11

Denominazione del trattamento:

ONORIFICENZE, BENEMERENZE. Concessione di ricompense al merito, Ricompense di benemerenzza e Croci di Anzianità

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Onorificenze, ricompense e riconoscimenti, Art. 69 D. Lgs. 196/2003

Fonte normativa

- Art. 15 DPCM 6 maggio 2005, n. 97
- Regolamento recante le norme per il conferimento delle onorificenze della Croce Rossa Italiana, approvato con O.C. n. 947/03 del 04 giugno 2003

Tipo di dati sensibili trattati:

origine:	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	
Convinzioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso
	<input type="checkbox"/> dati relativi ai familiari		
vita sessuale	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> dati di carattere giudiziario			

Operazioni eseguite:

Raccolta

presso gli interessati



presso terzi



Elaborazione

In forma cartacea



Con modalità informatizzata



Su supporto video



Altre operazioni ordinarie

registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

I dati necessari vengono acquisiti presso l'interessato o presso terzi esclusivamente allo scopo di verificare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti per la concessione delle onorificenze della Croce Rossa Italiana.

I dati (cartacei e/o informatizzati) sono accessibili solo al personale incaricato.

ALLEGATO 12

Denominazione del trattamento:

VIDEOSORVEGLIANZA CON FINALITÀ DI SICUREZZA E PROTEZIONE DI BENI E PERSONE.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Compiti del Servizio Sanitario Nazionale, Art. 85 D. Lgs. 196/2003

Fonte normativa

- L. n. 833/78 Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- DPCM 19 maggio 1995 "Schema di riferimento per la Carta dei servizi pubblici sanitari";
- Legge 20 maggio 1979, n. 300 "Statuto dei lavoratori";
- Provvedimento Generale del Garante per la protezione dei dati personali del 29 aprile 2004 sulla videosorveglianza;
- Accordi di settore e decentrati, concertazioni con le organizzazioni sindacali.

Tipo di dati sensibili trattati:

origine:	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> Etnica	
convinzioni:	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	
convinzioni:	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
stato di salute:	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso
	<input type="checkbox"/> dati relativi ai familiari		
vita sessuale	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> dati di carattere giudiziario			

Operazioni eseguite:

Raccolta

presso gli interessati



presso terzi



Elaborazione

In forma cartacea



Con modalità informatizzata



Su supporto video



Altre operazioni ordinarie

registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, estrazione, selezione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

All'autorità giudiziaria e di Pubblica Sicurezza solo dietro specifica richiesta.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il servizio di videosorveglianza degli accessi serve a monitorare le zone a rischio per la sicurezza dei visitatori, dei ricoverati nei centri di cura o di accoglienza, dei volontari o del personale dipendente nonché a salvaguardia del patrimonio dell'Ente.

I dati idonei a rilevare lo stato di salute, l'appartenenza razziale o etnica e le convinzioni religiose sono rilevate solo incidentalmente attraverso la ripresa dei tratti somatici o dell'abbigliamento degli interessati o il contesto in cui è effettuata la ripresa.